



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Ufficio scolastico Regionale per la Puglia
1° Circolo Didattico "Papa Giovanni XXIII"
C.so Aldo MORO, 68 - 70010 – VALENZANO (BA)



sito web:
lcdvalenzano.edu.it

C.M. BAAE18400V
C. F. e P. I.V.A. 93000440722
Tel.0804676014- tel/fax 0804671404
e-mail:baee18400v@istruzione.it
pec baee18400v@pec.istruzione.it

C.U. fatturazione
UFY99Q

Valenzano, 19/09/2019

Prot 3443 B/13

Al personale docente dell' Istituzione scolastica
Al personale ATA
Al D.S.G.A.
Al Consiglio di Circolo
All'Albo

- **RICHIAMATE** interamente le premesse e i contenuti dell'atto di indirizzo prot. 3443 del 21/09/2018 per la predisposizione del PTOF 2019/22;
- **VISTA** la nota MIUR .0017832 del 16-10-2018 "Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale (RS)";
- **VISTA** la nota MIUR prot. 10701 del 25/05/2019 "Rendicontazione sociale 2019 e apertura del Rapporto di autovalutazione per il triennio 2019/2022";
- **VALUTATE** prioritarie le esigenze formative individuate nel RAV 2019/22 "Rapporto di Autovalutazione" predisposto entro lo scorso luglio 2019, le cui procedure di attuazione saranno espresse nel PDM;
- **VISTA** la delibera n.9 del verbale del Collegio dei Docenti del 2 settembre 2019 di condivisione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi delineati nel RAV;
- **ANALIZZATI** i risultati nelle prove standardizzate che hanno evidenziato un esito positivo delle azioni messe in campo per il miglioramento degli esiti Invalsi in italiano e matematica nelle classi di riferimento relativamente al benchmark regionale e nazionale;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come novellato dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107

il seguente Atto d'indirizzo

al fine precipuo di dare opportuni indirizzi per l'avvio dell'a.s. 2019/20, in una logica di individuazione di quelle azioni che potranno essere realizzate nell'arco temporale di un anno con le risorse disponibili per il perseguimento delle priorità e dei risultati già definiti per questo triennio. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel

rapporto di autovalutazione (RAV), aggiornato a luglio 2019, e nel PTOF 2019/22 nel quale sono tracciati anche i percorsi di miglioramento che la scuola si propone di effettuare costituiscono i documenti fondamentali di riferimento per la scuola che ha in essi definito le proprie scelte strategiche e l'offerta formativa della scuola. La rendicontazione sociale, da effettuarsi entro dicembre, costituisce il punto di arrivo del procedimento di autovalutazione e sarà importante occasione per riflettere sulla capacità della scuola di validare i risultati.

Si precisa che:

- Tutte le attività formative e di supporto poste in essere nella istituzione scolastica saranno orientate alla realizzazione della nostra VISION e della nostra MISSION esplicitate nel PTOF 2019/22.
- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV), rivisitato alla luce della Circolare Ministeriale n. 10701 del 22 maggio 2019, e del lavoro svolto dal nucleo di valutazione NIV dovranno costituire parte integrante del Piano dell'offerta formativa.
- Nel definire le attività didattiche, per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI dello scorso anno scolastico.
- La progettazione delle unità di apprendimento delle interclassi e delle intersezioni dovrà tener conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi degli studenti e orientarsi dunque verso le nuove priorità definite nel RAV.
- A livello di programmazione didattica, quindi, i docenti di ogni classe e/o sezione dovranno fare riferimento a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, ad attività di supporto agli alunni con BES eventualmente presenti, a piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi negli apprendimenti. Inoltre, programmeranno attività extrascolastiche (uscite, visite, progetti) coerenti con la programmazione dell'anno e con le necessità formative degli alunni.
- Sul fronte metodologico-didattico, si attueranno processi di insegnamento-apprendimento oltre la lezione frontale, fondati sull'individualizzazione e sulla personalizzazione, sull'apprendimento cooperativo e sulla didattica laboratoriale.
- Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del periodo di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Il Collegio dei docenti, nell'anno scolastico di riferimento all'attuazione del PTOF, sarà perciò impegnato a perseguire nelle scelte didattiche-metodologiche e organizzative **le priorità e i traguardi** previsti nell'aggiornamento del RAV:

- *Ridurre la quota di studenti collocata nelle fasce di valutazione più basse.*
- *Elaborare percorsi di studio specifici per il recupero delle competenze e per la valorizzazione delle eccellenze.*
- *Implementare la progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni.*
- *Progettare moduli e/o unità di apprendimento per il recupero e/o il potenziamento.*
- *Realizzare percorsi di alfabetizzazione di base della lingua italiana per alunni stranieri.*
- *Perfezionare forme esterne di rendicontazione.*
- *Implementare la pratica di raccolta e archiviazione di materiali didattici.*
- *Orientare la progettazione e la valutazione in funzione delle nuove competenze chiave e di cittadinanza.*
- *Elevare gli esiti degli alunni attivando processi di insegnamento/apprendimento metacognitivi e innovativi.*
- *Allineare il Curricolo e il Protocollo di Valutazione alla Nuova Raccomandazione 2018.*
- *Orientare la progettualità di circolo e le Unità di Apprendimento allo sviluppo delle competenze: - alfabetica funzionale; - imprenditoriale; - personale, sociale e capacità di imparare a imparare.*
- *Aderire a proposte PNSD e FESR per l'implementazione di dotazioni multimediali e la realizzazione di ambienti digitali.*
- *Aderire alla sperimentazione metodologica-didattica di Avanguardie Educative.*
- *Implementare la collaborazione con l'Istituto Comprensivo presente sul territorio.*
- *Migliorare la partecipazione alla governance scolastica.*
- *Strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti sui temi della diversità, dell'inclusione, dell'innovazione metodologica e digitale.*
- *Implementare momenti di riflessione con le famiglie sul tema della corresponsabilità educativa.*

Nel prossimo triennio, infatti, la scuola proseguirà il proprio percorso di miglioramento concentrandosi sulle attività di recupero delle competenze di base e sviluppando itinerari di approfondimento per la valorizzazione delle eccellenze.

La raccomandazione europea del 2018, infatti, richiede alle scuole autonome un rinnovato impegno in virtù della promozione, negli studenti, delle competenze di base e dello sviluppo del pensiero critico e creativo.

Da ciò deriva la necessità di prevedere interventi finalizzati a:

- *Monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);*

- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni eventuale forma di discriminazione e/o bullismo;
- Promuovere l'educazione alla Legalità e alla salvaguardia dell'Ambiente;
- Favorire la conoscenza e la valorizzazione del Patrimonio Culturale Locale;
- Sviluppare e migliorare le competenze digitali degli alunni e del personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- Ottimizzare l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche e dei software didattici;
- Sostenere formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico- didattica.
- Utilizzare le opportunità del territorio come aula-fuori e, pertanto, programmare uscite e visite didattiche accessibili a tutti.

Il Piano dovrà essere predisposto e realizzato dal Collegio, curato dai docenti Funzione Strumentale e sostenuto dal lavoro di tutti i docenti, degli Uffici Amministrativi e dai collaboratori scolastici. Inoltre, sarà monitorato dal Collegio Docenti e implementato economicamente mediante partecipazione a PROGETTI del MIUR che corrispondano alle finalità in esso contenute.

Tutti gli operatori scolastici, nel realizzare il P.T.O.F. sulla scorta del presente ATTO, si atterranno alle norme vigenti cui esso rimanda.

II DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Michela LELLA)

